

# Todi Prima edizione dell'iniziativa che vedrà il culmine a Palazzo Pongelli

## *Tular, un Premio nei luoghi di Jacopone*

**Claudio Bianconi**

PERUGIA - E' il presidente del Comitato scientifico di supporto per l'assegnazione del Premio "Tular" Francesco Tofanetti che spiega come l'iniziativa, al primo anno di svolgimento, si ponga lungo il versante della riscoperta di una autentica tradizione culturale tuderte che ha visto la città di Jacopone vivere momenti aurei della propria storia non soltanto durante il medioevo, periodo di massimo fulgore, ma anche nel Seicento e nel Settecento. Todi in quel periodo fu molto attiva e fu, tra l'altro, patria per genia materna di Paolo Rolli, collega del Metastasio che fu anche librettista di Handel. Sempre sul crinale letterario è inoltre da sottolineare che nella famiglia Pongelli (dal nome del palazzo dove si svolgerà il Premio) ha confluìto la famiglia Benedettoni da cui traggono origine i natali di Jacopone. Detto questo appare più comprensibile come il Premio Tular 2008 (una pregiata tarsia di produzione artigianale) che verrà conferito a dodici illustri personalità del mondo dello spettacolo, delle arti, della letteratura e dello sport, ma anche della cultura locale, voglia essere momento di alta valenza culturale che si pone in una "linea di confine" tra la Tuscia e la riva sinistra del Tevere che separa trasversalmente le "Umbrie" caratterizzate anche foneticamente e glottologicamente con modalità differenziate. Tular - come ha spiegato il presidente del Premio nonché tutelare del Palazzo dove si svolgerà il Premio Eugenio Pongelli - deriva infatti dal termine etrusco che indica confine. E' da questo termine che probabilmente trae origine il nome di Todi, vale a dire "Tutero". "Il Premio - ha sottolineato Pongelli - va anche

a colmare una "vacatio" che a Todi si avvertiva anche sotto l'aspetto più specificamente legato al turismo". E' infatti anche per l'aspetto più strettamente legato alla promozione di un luogo tipicamente jacobonico che l'idea del premio - nata in una serata di fine agosto nel giardino di Palazzo Pongelli - ha preso

consistenza. All'interno del Palazzo infatti si possono ammirare sulle pareti di alcune sale del piano nobile, gli affreschi dipinti da autorevoli pittori del Seicento, come Bartolomeo Barbiani, Andrea Polinori, Sensini ed altri, preziosa ed unica testimonianza pittorica della vita di Jacopone. E' il vicesindaco Moreno Primieri a sottolineare quanto il Premio sia garanzia di qualità grazie all'apporto dell'organizzatore Pierfrancesco Quaglietti che già una decina di anni fa riuscì a portare a Todi un ospite del calibro di Michael Gorbaciov. Lo stesso Primieri ha quindi evidenziato quanto la città di Jacopone abbia intrapreso un percorso virtuoso sulla falsariga dell'incremento turistico che, secondo gli ultimi dati, ha subito un incremento del venticinque per cento. Dodici, come detto, i personaggi che verranno premiati giovedì 16 ottobre, alle 18, nel salone d'onore di Palazzo Pongelli; personaggi che in questa prima edizione non varcano per notorietà i confini nazionali ma che, secondo gli intenti, dal prossimo anno avranno caratterizzazione internazionale: Carlo Rambaldi (effetti speciali) tre volte Premio Oscar; Giuseppe Giacobazzo (giornalista) presidente Corecom Puglia; Raffaele Ganah (giornalista) vicedirettore Tg1; Anna Spissu (scrittrice) autrice de "Il pirata e il condottiero" (Casa editrice Cor-

baccio), Sauro Pellerucci (imprenditore) presidente Pagine Si! Spa; Vittorio Malingri (sportivo), navigatore solitario; Gianfranco Cosma (editore) presidente Casa editrice Palomar; Marco Melegaro (giornalista) redattore Sky News; Ferdinando Pappalardo (docente universitario) autore delle Laudi di

Jacopone; Giuseppe Passeri (psicologo) autore del libro Angelo Cortesi (Ediart), figura di spicco della vita tuderte del secolo scorso e massimo benefattore che insieme a Letizia Veralli post-mortem fu artefice della fondazione della casa di riposo Veralli-Cortesi; Filippo Orsini (storico) direttore dell'Archivio storico di Todi; Giuseppe Gallo (scultore-pittore).